

LEVANTO

Fogne e depuratore, ecco il piano da 645 mila euro

Patrizia Spora / LEVANTO

Costruzione di nuovi tratti di rete fognaria e potenziamento degli impianti già esistenti, per migliorare la depurazione separando le acque nere dalle acque bianche piovane.

Il Comune di Levanto, assieme a Iren, Acam e Ato Idrico provincia della Spezia, ha dato il via al nuovo piano di interventi per l'adeguamento della rete fognaria e la manutenzione dell'impianto di depurazione. Interventi elencati dal sindaco Ilario Agata, durante il consiglio comunale in risposta all'interrogazione presentata dai consiglieri di

opposizione del gruppo "Per Levanto" Nadia Anselmo, Massimo Angeli, Beatrice Marasso e Lorenzo Perrone. Un'interrogazione per chiedere spiegazioni sul funzionamento del depuratore e della rete fognaria, andata in tilt durante la scorsa estate. Nel mese di agosto un tombino e un tubo della nuova condotta fognaria di Bonassola non ha retto la pressione, causando uno sversamento di liquami nella zona della pista ciclopedonale, dopo la prima galleria in ingresso da Levanto. Un altro guasto ha interessato un tubo nella zona di Vallesanta e il depuratore ha avuto

alcuni problemi nel ricevere e lavorare il materiale fognario. A Vallesanta, soprattutto ad agosto, è stata costante la presenza di miasmi insopportabili. Come già anticipato dal *Secolo XIX*, con la presentazione dei progetti per la depurazione in Riviera finanziati da Ato, i nuovi interventi su rete e depuratore prevedono un investimento di 645 mila euro, di cui 300 mila per l'efficientamento della stazione di pretrattamento, installazione nuove apparecchiature di comando, controllo e telecontrollo. Altri 300 mila euro saranno stanziati per stendere e po-

tenziare la condotta di scarico a mare di 300 metri e i 45 mila euro serviranno invece per estendere le condotte da Bonassola al nuovo impianto di depurazione di Levanto e per implementare la stazione di pretrattamento, pompaggio e posa. «La questione dei cattivi odori non è ancora completamente risolta, ma il depuratore funziona - ha spiegato Agata in consiglio - Abbiamo fatto una riunione con i vertici di Iren, per un piano di investimenti non solo sul sistema fognario ma anche sulle acque bianche, con una lunga lista di interventi approvati dal 2018 al 2020». Un intervento

di allungamento e potenziamento della rete è previsto in località Sella Mereti per una spesa di 50 mila euro, a Sant'Anna sarà realizzata una nuova adduttrice al serbatoio nella zona dei pozzi per una spesa di 40 mila euro. Con un investimento di 120 mila euro sarà risanata la condotta con il collettore dei pozzi nella zona del Ghiararo. Nell'area di piazza Staglieno, con una spesa di 25 mila euro, sarà ricostruito il sistema idraulico, ma un altro intervento di ricostruzione della rete, in programma quest'anno per un importo di 20 mila euro, sarà realizzato tra via Roma e via

Rimembranza. Rifacimento completo della rete idraulica a Fossato per 30 mila euro. Nei 300 mila euro da utilizzare per il depuratore consortile di Vallesanta, che serve Levanto e Bonassola, 40 mila euro permetteranno di migliorare la circolazione dell'aria interna, 60 mila serviranno per realizzare un sistema di telecontrollo per gestire i tempi di reazione, soprattutto durante il periodo estivo, con l'aumento della popolazione. Altri 200 mila euro per l'aggiornamento della vecchia centrale di pre-trattamento e per il trituratore. —